



ALLE PAGINE 23,24,25,26,27, 30 E 31

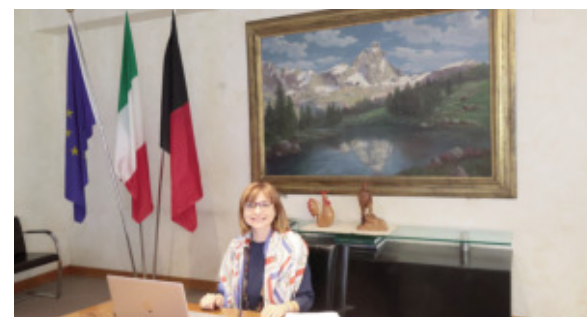
Speciale Estate Ragazzi



ALLE PAGINE 10 E 17

PNRR: la situazione in Valle d'Aosta

BILANCIO DIFENSORE CIVICO (A PAGINA 5)



EDITORIALE

Lo scandalo dell'evasione diffusa

Hanno suscitato giustamente scalpore le contestazioni sollevate dall'Agenzia delle entrate nei confronti di due grandi gruppi internazionali. Vuoi per la rilevanza e la notorietà dei soggetti (Campari e Google) vuoi per l'entità delle somme in gioco (siamo intorno ai 2 miliardi di euro). Il nodo della vicenda è che tali soggetti (e altri in passato), pur operando stabilmente e massicciamente in Italia, hanno la loro sede all'estero e quindi non pagano le tasse in misura adeguata, come invece dovrebbero fare secondo il fisco di casa nostra. Ovviamente i due gruppi in questione sostengono una tesi diversa e staremo a vedere come andrà a finire il braccio di ferro. Nel 2022 Netflix chiuse un analogo contenzioso versando circa 55,8 milioni di euro, ma in questo caso le somme di cui discute sono molto superiori.

L'azione dell'Agenzia delle entrate verso i "grandi" è assolutamente doverosa ed è importante sia per un profilo di equità generale sia per il concreto beneficio che ne può derivare in termini di finanza pubblica. Scontato quindi il plauso del mondo politico e del governo in particolare, che ha più volte puntato il dito contro i big dell'evasione, italiani e non. È qui, però, che si annida un insidioso margine di ambiguità. Se il governo afferma che la priorità è stanare i grandi evasori, come ha ripetuto anche recentemente, questo non può comportare una caduta di tensione su tutto il resto. Perché è proprio nel resto che si è radicato il male cronico della situazione italiana. Ne è convinta anche la Corte dei conti che a fine giugno, nell'ultima relazione sul rendiconto generale dello Stato, ha auspicato "una maggiore frequenza dei controlli, non limitati alle posizioni rilevanti ma caratterizzati da un'azione più estesa, necessaria per contrastare l'evasione diffusa". La magistratura contabile ha sottolineato che lo scorso anno gli accertamenti fiscali ordinari sono stati oltre 175 mila, ma nel 2022 erano stati circa 190 mila e nel 2019 - prima della pandemia - 267 mila. Certo, bisogna tener conto che parallelamente sono state introdotte varie forme di "rottamazione" con

Continua a pagina 15 (altro servizio a pagina 17)

Stefano De Martis

Maltempo - La violenza dell'acqua torna a fare paura

Colpite duramente Cogne e Cervinia



Servizi di Genny Perron alle pagine 8 e 9

A PAGINA 11 INTERVISTA A NAPOLI (CONFCOMMERCIO)

Saldi al via: "Facciamo i nostri acquisti negli esercizi del territorio"

SERVIZI DI V. BALDUCCI E A. BAVIERA ALLE PAGINE 3 E 4

Settimane Sociali: da ieri a Trieste la delegazione valdostana



A PAGINA 44

Les Crêtes alle Olimpiadi di Parigi

Costruire una pensione certa con reversibilità

ITAS PREVIDENZA
PLURIFONDS

Siamo aperti anche il sabato mattina per la sicurezza del tuo futuro e di quello dei tuoi figli

ITAS ASSICURAZIONI
 Agenti Valle d'Aosta
 gruppoitas.it

AGENZIA DI AOSTA
 Agenti Renzo Pieropan e Luca Colletto
 Rue de la P. Prætôrienne, 19 - 2° piano - Tel. 0165 262122 - agenzia.aosta@gruppoitas.it

Uffici di Morgex
 Via Gran San Bernardo, 4 - Tel. 0165 809133

versamenti liberi volontari
 consultateci per un Vostro interesse primario

Prætorîa Assurances **GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI**

Assicurarsi una solida e certa integrazione pensionistica sotto il proprio controllo

Gli importi versati sono deducibili